



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico
Regionale per il Lazio*

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VIA DELLE SETTE CHIESE 259

Via delle Sette Chiese, 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-6

Distretto 19 - Cod. Mec. RMIS01600N - C.F. 97196890582 - rmis01600n@istruzione.it

Sede centrale: Istituto di Istruzione Superiore "J.J. Rousseau" - Via delle Sette Chiese, 259 - 00147 ROMA -
Tel. 06121124065-6

Sede di Via U. Nistri, 11 - 00146 ROMA - Tel 06121127340

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (Allegato al POF 22/23 delibera n. 2 Collegio docenti del 27_10_2022)

(ai sensi del D.P.R. 21 novembre 2007 n° 235)

Il seguente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ è ispirato ai documenti fondamentali che regolano la vita all'interno della comunità scolastica e finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica, famiglie e studenti. Le indicazioni in esso contenute rispettano la libertà di insegnamento e il diritto di partecipazione alla vita scolastica di genitori e studenti.

Tale Patto viene sottoscritto dai genitori all'atto della richiesta di iscrizione e costituisce un momento di condivisione di corresponsabilità educativa.

Il presente Patto di corresponsabilità, riportato in allegato anche nel Regolamento di istituto, sarà pubblicato sul sito istituzionale della scuola e sul RE. Gli alunni e le alunne, i genitori/esercenti la responsabilità genitoriale dovranno accedere al registro elettronico, prendere visione del documento e sottoscriverlo spuntando l'apposita casella.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

1. Realizzare la propria offerta formativa mettendo in atto tutti gli interventi possibili per:
 - favorire il successo formativo degli alunni;
 - contrastare la dispersione scolastica;
 - promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.
2. Offrire un ambiente educativo favorevole alla crescita integrale della persona, promuovendo rapporti interpersonali positivi fra studenti e personale scolastico, stabilendo regole certe e condivise, ricercando e accettando il confronto per la soluzione di problemi comuni.
3. Favorire la piena inclusione degli studenti diversamente abili, garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali.
4. Rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto, responsabilizzando gli studenti all'osservanza delle regole condivise.
5. Ricercare con i componenti del Consiglio di Classe e con il Dirigente Scolastico strategie di intervento, qualora si presentassero situazioni o comportamenti di uno studente che non rientrano nel normale svolgimento della vita scolastica.
6. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyber bullismo.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico
Regionale per il Lazio*

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VIA DELLE SETTE CHIESE 259

Via delle Sette Chiese, 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-6

Distretto 19 - Cod. Mec. RMIS01600N - C.F. 97196890582 - rmis01600n@istruzione.it

Sede centrale: Istituto di Istruzione Superiore "J.J. Rousseau" - Via delle Sette Chiese, 259 - 00147 ROMA -
Tel. 06121124065-6

Sede di Via U. Nistri, 11 - 00146 ROMA - Tel 06121127340

7. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.
8. Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione ed esplicitare i criteri e le griglie per la valutazione delle verifiche scritte e orali.
9. Favorire e sviluppare la capacità di autovalutazione, il senso di responsabilità e l'autonomia dell'alunno/a.
10. Garantire la trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante e costruttivo rapporto con le famiglie, mediante incontri periodici, avvisi, comunicazioni e annotazioni.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. Leggere e condividere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), collaborando per la piena attuazione dello stesso.
2. Impartire ai figli le regole del vivere civile, sottolineando l'importanza della buona educazione, del rispetto degli altri e delle cose comuni.
3. Sollecitare i propri figli ad assumere un atteggiamento e un linguaggio sempre corretti e rispettosi; al rispetto dell'ambiente scolastico avendo cura delle strutture, degli strumenti didattici a disposizione, indossando un abbigliamento consono e rispettando il divieto assoluto di fumo in Istituto e nelle adiacenze.
4. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyber bullismo.
5. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza.
6. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organi collegiali.
7. Collaborare attivamente con i docenti nella condivisione di una comune azione educativa e formativa.
8. Informare la scuola su eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente.
9. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento dei propri figli, attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali.
10. Garantire la regolarità della frequenza scolastica e la puntualità dei propri figli, giustificando eventuali assenze e ritardi.

Il genitore è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico
Regionale per il Lazio*

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VIA DELLE SETTE CHIESE 259

Via delle Sette Chiese, 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-6

Distretto 19 - Cod. Mec. RMIS01600N - C.F. 97196890582 - rmis01600n@istruzione.it

Sede centrale: Istituto di Istruzione Superiore "J.J. Rousseau" - Via delle Sette Chiese, 259 - 00147 ROMA -
Tel. 06121124065-6

Sede di Via U. Nistri, 11 - 00146 ROMA - Tel 06121127340

- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art.4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di somministrazione delle sanzioni disciplinari.

L'ALUNNO/A SI IMPEGNA A:

1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola e del Regolamento d'Istituto.
2. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituzione scolastica, anche attraverso la presenza negli organi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e gli altri operatori scolastici.
3. Frequentare regolarmente le lezioni e le altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente eventuali ritardi ed assenze.
4. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, rispettoso nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola, adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.
5. Rispettare il divieto assoluto di fumo in Istituto e nelle adiacenze.
6. Consegnare nell'apposita cassetta predisposta in aula il proprio telefonino spento, nel rispetto del Regolamento d'Istituto, e riprenderlo al termine delle lezioni giornaliere o esclusivamente per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante.
7. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone.
8. Applicarsi costantemente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
9. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.
10. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola.

Il presente Patto viene approvato dal Consiglio d'Istituto con le opportune integrazioni, con delibera n. ____ del _____

La firma del presente patto impegna le parti contraenti a rispettarlo.

Roma, _____

IL GENITORE/ TUTORE

LO STUDENTE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
